



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 30-01-2020
Deliberazione della Giunta Comunale

n. 27 del 30-01-2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 16:30, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Assente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Presente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 29-01-2020 dal SEGRETARIO GENERALE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata, con le modifiche di cui al dispositivo;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione del Comune di Foligno 2020/2022, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Piano composto di 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G).
2. Di dare atto che il PTPC 2020-2022 contiene le procedure per l'individuazione e la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e di trasparenza da inserire nel piano della formazione 2020.
3. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il PEG/PDO/Piano della performance - organizzativa e individuale - stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2020/2022 costituiscano obiettivi dei Dirigenti/responsabili P.O. e del personale assegnato e che comunque impegnino da subito la struttura quali obiettivi dell'Ente.
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a. la pubblicità legale mediante la pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati all'Albo Pretorio Comunale;
 - b. la trasparenza mediante la pubblicazione del PTPC 2020/2022 e dei relativi allegati nel sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezioni di primo livello "disposizioni generali" e "altri contenuti-prevenzione della corruzione".
5. Di dare atto che il Piano approvato verrà inviato al Prefetto della Provincia di Perugia, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali, alla Giunta Comunale, al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti, a tutti i dipendenti dell'Ente, alle Rappresentanze Sindacali interne e territoriali, nonché alle Società partecipate dall'Ente e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico.
6. Di dare mandato all'Area Servizi Generali per i necessari approfondimenti sulle osservazioni nn. 3, 5 e 6 presentate dal componente RSU Andrea Russo, riportate in premessa.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

**SEGRETARIO GENERALE
AREA SEGRETERIA GENERALE**

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 17 del 11/03/2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 18 del 11/03/2019 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2019 – 2021 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019;
- la deliberazione n. 231 del 30/04/2019 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2019 e pluriennale 2019-2020-2021 e successive integrazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019;
- la deliberazione di G.C. n. 29 del 27/01/2010, avente ad oggetto: “Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente”;

RILEVATO che:

- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 degli Enti Locali, comprendente le annualità 2020-2021-2022 è differito al 31 marzo 2020, così come disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 295 del 17/12/2019 ;

PRESO ATTO che a seguito di tale differimento l'Ente si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

VISTO il disposto dell'art. 163, comma 2, del Dlgs. n. 267 del 18/08/2000, che consente, in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione, esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo Bilancio approvato ed in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della stessa, con esclusione delle spese tassativamente regolate da legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive mod. ed int. ha introdotto disposizioni finalizzate a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione e a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 detta norme in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 detta norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

- il Decreto Legislativo 16 aprile 2013, n. 62 detta norme in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- queste normative, per i Comuni, prevedono complessivamente di raggiungere la finalità di contenere i rischi corruttivi anche attraverso la predisposizione, da parte del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, nonché l’approvazione, da parte della Giunta Comunale, di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a livello di singolo Ente (di seguito denominato anche solo “Piano” o “PTPCT”), che tenga conto, fra l’altro, dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il Piano Triennale da approvare a livello di Ente e da aggiornare ogni anno deve realizzare le finalità della normativa attraverso:

- a. l'individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge;
- b. la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a), di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione, nonché di formazione mirata, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;
- d. il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e. il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i dirigenti e i dipendenti dell’Ente;
- f. l'individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Comune di Foligno, nominato con Decreto Sindacale n. 5 del 28/2/2013, è il Segretario Generale dell’Ente; lo stesso è anche Responsabile della Trasparenza, nominato con Decreto Sindacale n. 49 del 25/11/2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 23/12/2013 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno, come modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 31/01/2018 in sede di approvazione del P.T.P.C.T. 2018/2020;

Visto l’aggiornamento 2019 del P.N.A. approvato dall’A.N.A.C. con deliberazione n. 1064 in data 13/11/2019, con il quale vengono puntualizzati alcuni aspetti generali relativi alle misure di prevenzione e, soprattutto, vengono modificati l’approccio concettuale ed i criteri per la ponderazione del rischio corruttivo;

Dato atto che il Responsabile anticorruzione e trasparenza ha svolto di conseguenza, in collaborazione

con i competenti Dirigenti, l'attività di revisione dell'analisi dei processi dell'Ente e della connessa ponderazione dei rischi corruttivi, con un percorso partecipato e culminato, da ultimo, nell'incontro in Conferenza Dirigenti del 7/1/2020;

Dato atto che, rispetto al Piano 2019-2021 e tenuto conto dell'attuazione delle relative misure, in fase di aggiornamento si è intervenuti con integrazioni o modifiche in particolare alla luce dei seguenti atti di organizzazione e delle seguenti novità normative introdotte nel 2019:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 451/2019 che ripartisce fra le aree funzionali i servizi facenti capo precedentemente alla soppressa Area Sviluppo Economico a far data dal 1/11/2019 e contestuale modifica del funzionigramma comunale allegato al Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in particolare: i servizi "Commercio" e "Programmazione economica" sono stati inseriti nell'Area Governo del Territorio, i servizi "Turismo" e "Parco di Colfiorito" sono stati inseriti nell'Area Cultura, Formazione e Sport (ridenominata "Cultura, Turismo, Formazione e Sport") ed il servizio Progetti europei e Cooperazione" è stato inserito nell'Area Servizi Finanziari; in tutti i casi, ovviamente, il trasferimento ha riguardato le relative risorse umane, strumentali e finanziarie;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 sulla trasparenza della situazione patrimoniale e reddituale dei dirigenti pubblici, seguita dalla delibera ANAC 586/2019, che impongono una rilettura della materia e l'adozione di scelte a livello di Ente;
- Attuazione, da parte del Comune di Foligno, della riforma del D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali ad opera del D.Lgs. 101/2018, in recepimento del GDPR Regolamento UE 2016/679, cui ha fatto seguito, a livello di Ente, l'approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 305 del 7/6/2019 del Registro dei Trattamenti; ciò rileva in questa sede soprattutto in rapporto con la trasparenza (specie con le pubblicazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013) e con l'istituto del c.d. "accesso civico generalizzato";
- Adozione da parte di ANAC a far data dal 1/7/2019 della nuova Piattaforma telematica per il caricamento dei Piani delle pubbliche amministrazioni, per la gestione della fase di monitoraggio e per la redazione della Relazione annuale del Responsabile; il caricamento dei dati del Piano in tale piattaforma, avvenuto nel mese di agosto 2019, ha consentito a livello metodologico una revisione della struttura del Piano anticorruzione del Comune di Foligno, con contestuale individuazione delle aree di residua criticità da modificare e/o implementare;
- Nuove Linee Guida ANAC sulla rotazione straordinaria approvate con delibera n. 215/2019;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019 (sopra citato), contenente una serie di rilevanti novità e precisazioni che, in sostanza, riguardano pressochè tutti gli aspetti e gli istituti più importanti della prevenzione della corruzione. In particolare, il nuovo P.N.A. rende necessario, nell'ambito della predisposizione del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 del Comune di Foligno: approfondire l'analisi dei processi, mediante la suddivisione degli stessi in fasi e attività (con un approccio anche graduale, da completare con il Piano 2021/2023), con descrizioni più dettagliate che consentano l'individuazione e lo studio dei relativi rischi in maniera più puntuale; per ogni processo o fase di processo occorre individuare puntualmente i possibili rischi; tali rischi vanno quindi valutati e "ponderati", cioè pesati, ma non più con un sistema quantitativo, bensì qualitativo, cioè legato a motivazioni puntuali e stringenti; in base all'inquadramento del rischio (alto, critico, medio, basso, minimo) si stabilisce se adottare misure di prevenzione specifiche e quali misure adottare; il Piano deve contenere i criteri e gli indicatori di monitoraggio dell'attuazione di tali misure. Il nuovo P.N.A., inoltre, contiene un approfondimento specifico, in allegato 2, sul tema della rotazione ordinaria;
- Schema di nuove Linee Guida ANAC sull'istituto del "whistleblowing", poste in consultazione dal 24/7/2019, sulle quali si è recentemente espresso il Garante per la Protezione dei dati personali;
- Schema di nuove Linee Guida ANAC sui Codici di Comportamento integrativi, poste in consultazione dal 12/12/2019, all'esito delle quali si potrà procedere, come suggerito nel PNA 2019 dalla stessa ANAC, ad aggiornare il Codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno;

- Rinnovo del Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, sottoscritto con la Prefettura di Perugia in data 14/11/2019;

Dato atto che in data 30/12/2019 la Giunta Comunale ha adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 che viene sottoposto al Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione 2020; nel DUP sono contenuti i seguenti obiettivi generali strategici per le politiche di trasparenza e di prevenzione della corruzione dell'Ente:

- Redazione del Piano con il pieno coinvolgimento degli organi di indirizzo, di tutti i Dirigenti, coordinati dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, e dei dipendenti delle strutture organizzative dell'Ente, con particolare riferimento a quelli che operano nei settori più esposti al rischio corruzione;
- Il Piano dovrà tenere conto di elementi desunti dall'analisi del contesto interno (struttura organizzativa con ruoli e responsabilità, stato dei contenziosi, procedimenti disciplinari, indagini penali o contabili a carico dei dipendenti) e del contesto esterno (dati socio-economici, dati sul tasso di criminalità nel territorio e reati contro la pubblica amministrazione, dati della direzione investigativa antimafia, relazioni di contesto territoriale forniti dal Comando della Polizia Municipale);
- Il Piano, tenendo conto delle modifiche intervenute alla struttura organizzativa dell'Ente, dovrà contenere la mappatura dei processi e dare conto dell'attività di analisi, valutazione, ponderazione e trattamento dei rischi, sulla base di un nuovo approccio qualitativo e sostanzialistico, anche con applicazione graduale nel biennio 2020-2021;
- Il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'Ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali, con la piena applicazione degli istituti dell'accesso documentale, civico e generalizzato, sempre nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;
- Il Piano dovrà basarsi su un approccio di tipo culturale ed etico, anche per mezzo del Codice di comportamento integrativo rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, con particolare riguardo alla verifica delle situazioni di conflitto di interesse e conseguente obbligo di astensione, al rispetto del divieto di pantouflage, nonché alla tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing) mediante l'apposita nuova procedura informatizzata;
- Il Piano dovrà prevedere iniziative di formazione generale e specifica organizzate anche tenendo conto delle indicazioni ricevute dai Dirigenti dell'Ente;
- Il Piano dovrà disciplinare la misura della rotazione ordinaria e straordinaria del personale che lavora nei settori particolarmente esposti ai rischi corruttivi;
- Il Piano dovrà dare conto dello stretto collegamento fra la programmazione delle misure anticorruptive e di trasparenza con il Piano della Performance dell'Ente, indicando obiettivi, tempi di realizzazione e responsabili;
- Il Piano dovrà prevedere strumenti di monitoraggio in corso d'anno e a consuntivo rispetto alla sua corretta applicazione da parte di tutte le strutture dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione della normativa in materia di inconfiribilità ed incompatibilità e al corretto aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web;
- Il Piano dovrà prevedere strumenti di coinvolgimento e partecipazione della Città, non solo mediante la fase delle osservazioni sullo schema adottato dalla Giunta Comunale, ma anche attraverso la Giornata della Trasparenza.

Dato atto che con apposita Informativa alla Giunta Comunale del 23/12/2019 il Responsabile ha dato atto della procedura seguita per la predisposizione del nuovo PTPCT e dei relativi tempi previsti di partecipazione ed approvazione, dopo aver svolto i necessari passaggi partecipativi con il Nucleo di

Valutazione (in data 25/11/2019) ed in Conferenza dei Dirigenti (in data 21/10/2019 e con mail del 8 e 9 dicembre 2019), nonché dopo aver acquisito da questi ultimi le relazioni annuali di competenza contenenti dati utili per l'aggiornamento del Piano;

Dato atto che lo schema di Piano, composto di n. 25 articoli e degli allegati A, B, C, D, E, F e G è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 11 del 13/1/2020, immediatamente eseguibile, è stato quindi sottoposto alla partecipazione dei Consiglieri Comunali, dei Cittadini e delle Organizzazioni Sindacali e delle Organizzazioni portatrici di interessi collettivi, tramite la pubblicazione di apposito Avviso e del Piano stesso sul sito *web* dell'Ente dal 14 al 29 gennaio 2020, nonché trasmesso al Nucleo di Valutazione, anche per l'espressione del parere prescritto per legge sulle proposte di modifica al Codice di Comportamento integrativo (agli artt. 10 e 13);

Dato atto che i contenuti del Piano sono stati inoltre illustrati al Consiglio Comunale nella seduta del 29/01/2020;

Atteso che nel periodo di pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni, esterne e d'ufficio:

- osservazione d'ufficio (Responsabile Prevenzione corruzione) all'art. 8 del Piano: inserimento della scheda allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 517/2018 - aggiornata al 31/12/2019 - con i parametri di cui all'art. 2bis del D.Lgs. 33/2013 per l'applicabilità della normativa su anticorruzione e trasparenza negli Enti Pubblici, nelle Società controllate, nelle Società partecipate e negli altri Enti di diritto privato;
- osservazione del componente RSU Andrea Russo in data 29/01/2020 via mail, ore 11.38, avente il seguente testo:

Visto l'avviso pubblico del 14 gennaio 2020 con il quale è stata avviata la procedura partecipativa sullo schema PTPCT 2020/2022, il sottoscritto, in qualità di componente della RSU, ritiene doveroso intervenire, concentrando nell'occasione l'attenzione sulle procedure per l'assunzione di personale.

Si ritiene che, al fine di garantire al meglio la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi, sarebbe opportuno:

- 1. prevedere la pubblicazione nell'apposita sezione "Bandi di concorso" della pagina "Amministrazione Trasparente" di tutte le procedure che portano all'assunzione di personale, comprese quelle che coinvolgono istituzioni esterne (si veda art. 16 L. 56/87)*
- 2. prevedere la pubblicazione nella sezione di cui al punto 1 anche degli atti di nomina delle commissioni di concorso, delle eventuali graduatorie provvisorie, dei criteri di valutazione delle commissioni e delle domande fatte ai candidati durante la prova orale nonché la descrizione delle prove pratiche previste (oltre che delle prove scritte)*
- 3. prevedere, nella formazione delle commissioni di concorso, un criterio di rotazione (rotazione pura o sorteggio tra chi possiede il necessario profilo, eventualmente anche tramite l'istituzione di appositi albi interni ed esterni), volto ad evitare che le commissioni di concorso siano composte ripetutamente dagli stessi soggetti*
- 4. prevedere che i componenti delle commissioni di concorso siano scelti prioritariamente e nei limiti del possibile tra coloro che non avranno poi il compito di valutare (o intervenire significativamente su tale valutazione) sul superamento del periodo di prova*
- 5. considerato che gli strumenti tecnologici lo consentono ad un costo ormai irrisorio, prevedere la registrazione audio-video delle prove pratiche, da conservare per un congruo periodo, comunque non inferiore a 180 giorni*
- 6. prevedere che la data di pubblicazione (e di eventuale modifica) sia chiaramente indicata per ogni documento pubblicato, introducendo se possibile e non eccessivamente oneroso adeguati sistemi di certificazione (marca temporale)*

7. chiarire che gli obblighi di pubblicazione costituiscono requisito di legittimità della procedura.

Dato atto che, in merito a tali osservazioni, si ritiene:

- di accogliere l'osservazione d'ufficio integrando, di conseguenza, l'art. 8 del Piano;
- di accogliere parzialmente le osservazioni del componente RSU Andrea Russo, in particolare quelle contraddistinte con i numeri 1 e 2, integrando a tal fine l'art. 13, comma 6 del Piano e la sezione Trasparenza (allegato G del Piano – sottosezione Bandi di concorso) con le informazioni relative a: atti di nomina delle commissioni di concorso, graduatorie, domande fatte ai candidati durante la prova orale, tracce delle prove pratiche, atti delle procedure di assunzione che coinvolgono istituzioni esterne (art. 16 L. 56/1987);
- di rinviare le decisioni in merito alle osservazioni 3, 5 e 6 in quanto le stesse necessitano di approfondimenti per i seguenti motivi: la 3 in quanto è essenziale che, oltre al criterio della rotazione, sia garantito quello della professionalità specifica, per cui va studiato un sistema che coniughi i due aspetti e, all'esito, formulata una eventuale ipotesi di modifica del Regolamento concorsi; la 5 in quanto vanno verificati adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità della proposta (costi, logistica che cambia rispetto alle sedi dei concorsi, impatto sul trattamento dei dati personali); la 6 in quanto esiste già una tracciabilità piena delle date di pubblicazione della documentazione nel sito web dell'Ente, reperibile a richiesta degli interessati, per cui vanno verificati tempi e costi di un'eventuale integrazione nel senso richiesto;
- di non accogliere le osservazioni 4 e 7 per i seguenti motivi: la 4 in quanto si ritiene opportuno e necessario che il Dirigente di area provveda sia a prendere parte, ove possibile, alla selezione del personale destinato alla propria struttura, sia a valutarne il superamento del periodo di prova; la 7 in quanto, allo stato, senza l'eventuale inserimento in atti a contenuto normativo (ad es. regolamenti comunali), le eventuali mancate pubblicazioni aggiuntive non possono giuridicamente costituire vizio di legittimità delle procedure.

Ricordata l'importanza delle misure di contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa anche in relazione alla misurazione e valutazione della performance dell'Ente, in quanto gli specifici obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza vengono integrati nel PEG/PDO/PP (Piano Performance) dell'Ente; per superare la lettura di tipo burocratico e "per adempimenti" delle normative e delle misure di contrasto della corruzione ed avere un approccio di tipo etico a questo fondamentale tema per la sana gestione degli Enti Pubblici, infatti, è essenziale leggere in maniera coordinata i diversi strumenti di programmazione e percepire come una risorsa le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, nell'ottica del continuo miglioramento della Performance dell'Ente, con una chiara visione del tema dell'integrità pubblica ed un'erogazione efficiente ed efficace dei servizi ai cittadini;

Ritenuto quindi di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione 2020-2022 (Piano composto di n. 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G) con le modifiche ed integrazioni, rispetto allo schema adottato, risultanti dal recepimento delle osservazioni, come sopra indicato;

si propone quanto segue:

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione del Comune di Foligno 2020/2022, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Piano composto di 25 articoli e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G).
2. Di dare atto che il PTPC 2020-2022 contiene le procedure per l'individuazione e la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e di trasparenza da inserire nel piano della formazione 2020.

3. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT 2020/2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il PEG/PDO/Piano della performance - organizzativa e individuale - stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2020/2022 costituiscano obiettivi dei Dirigenti/responsabili P.O. e del personale assegnato e che comunque impegnino da subito la struttura quali obiettivi dell'Ente.
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a. la pubblicità legale mediante la pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati all'Albo Pretorio Comunale;
 - b. la trasparenza mediante la pubblicazione del PTPC 2020/2022 e dei relativi allegati nel sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezioni di primo livello "disposizioni generali" e "altri contenuti-prevenzione della corruzione".
5. Di dare atto che il Piano approvato verrà inviato al Prefetto della Provincia di Perugia, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali, alla Giunta Comunale, al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti, a tutti i dipendenti dell'Ente, alle Rappresentanze Sindacali interne e territoriali, nonché alle Società partecipate dall'Ente e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

29-01-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOTT. PAOLO RICCIARELLI

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022 – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022 – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-01-2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005